

L' IMPORTANZA DELLE
BANCHE DATI PER
L' ACCESSO
ALL' INFORMAZIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

(117) I cittadini dell'UE dovrebbero avere accesso alle informazioni riguardanti le sostanze chimiche a cui possono essere esposti, per poter decidere con cognizione di causa dell'uso di tali sostanze. Un modo trasparente di ottenere questo risultato consiste nel dare loro la possibilità di accedere gratuitamente e facilmente ai dati di base contenuti nella banca dati dell'ECHA

Articolo 118 - Accesso alle informazioni

Articolo 119 - Accesso del pubblico per via elettronica

REGOLAMENTO (CE) N. 1049/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 30 maggio 2001

relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della
Commissione

base giuridica

Browser address bar: <http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>

Navigation: File, Modifica, Visualizza, Preferiti, Strumenti ?

Search: Trova: bas

Language menu: Italiano (it) [highlighted with red arrow]

Language list:

- български (bg)
- español (es)
- čeština (cs)
- Dansk (da)
- Deutsch (de)
- Eesti (et)
- Ελληνικά (el)
- English (en)
- français (fr)
- hrvatski (hr)
- italiano (it)**
- Latviešu (lv)
- Lietuvių (lt)
- magyar (hu)
- Malti (mt)
- Nederlands (nl)
- polSKI (pl)
- portugués (pt)
- română (ro)
- Slovenčina (sk)
- Slovenščina (sl)
- suomi (fi)
- svenska (sv)

Page Header:

- Documentazione
- Notizie ed eventi
- Stampa
- Contatti

Navigation Menu:

- L'Agenzia
- Regolamenti
- Treatmento delle sostanze chimiche problematiche
- Informazioni sulle sostanze chimiche** [highlighted with red box]

Breadcrumbs: ECHA > Informazioni sulle sostanze chimiche

Informazioni sulle sostanze chimiche

This is unique source of information on the chemicals manufactured and imported in Europe. It covers their hazardous properties, classification and labelling, and information on how to use them safely. This information is a valuable resource for advancing the safe use of chemicals and for the replacement of the most hazardous ones by safer alternatives.

Search: Ricerca sostanze chimiche

Options:

- Ho letto e accetto le condizioni dell'avviso legale

Form: Nome, num., EC o num. CAS

REACH icon

CLP icon

BPR icon

See also under the *Addressing Chemicals of Concern* section

- > Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation
- > Substances requiring Authorisation
- > Substances restricted under REACH
- > Public Activities Coordination Tool (PACT)

Additional links:

- > Registered substances
- > Pre-registered substances
- > EC Inventory
- > Dossier Evaluation decisions
- > Testing Proposals Consultation
- > Substance Evaluation - CoRAP
- > Information on Candidate List substances in articles

Legge 6 aprile 2007, n. 46

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali.

(pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 Aprile 2007

ALLEGATO

...

"Art. 5-bis. - (Attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).

1. Il Ministero della salute provvede, di intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dello sviluppo economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie, agli adempimenti previsti dal regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

2. Il Ministero della salute è designato quale "autorità competente" ai sensi dell'articolo 121 del regolamento di cui al comma 1.

4. Per l'esecuzione delle attività previste al comma 1, l'autorità competente si avvale del supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici e dell'Istituto superiore di sanità. Quest'ultimo istituisce, a tale scopo, nell'ambito delle proprie strutture, il Centro nazionale delle sostanze chimiche (CSC).



Centro Nazionale Sostanze Chimiche

(IT) Responsabile: Rosa Draisci

 Cerca

Sei in: ISS > CSC > Basi di dati

In questo sito...

Home

Basi di dati

Chi siamo

Documenti

Helpdesk nazionale CLP

News

Normative

Corsi

Convegni

ad accesso riservato

Utilità

Contattaci

Link



Basi di dati

[Vedi la descrizione dei contenuti](#)

Banca Dati di Modelli di Schede Dati di Sicurezza

Archivio Preparati Pericolosi (7 allegati)

Convertitore GHS (Globally Harmonized System)

BaseDati Sostanze Chimiche

Banca Dati Cancerogeni

Banca Dati Bonifiche

Banca Dati Sensibilizzanti

**tutte ad
accesso libero**

<http://www.iss.it/>



(IT) PEC: protocollo.centrale@pec.iss.it

Sei in: ISS > Istituto Superiore di Sanità > Basi di Dati

In questo sito...

Home

Amministrazione trasparente

Basi di Dati

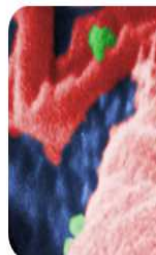
Chi siamo

Dipartimenti e Centri

EU Reference Laboratories

Formazione

Lavorare all'ISS



Basi di Dati

Basi di dati

Accesso libero

Banca Dati Bonifiche

Banca Dati Cancerogeni

ISSTOX Chemical Toxicity Databases

Banca Dati Sensibilizzanti

DSpace ISS (Openaccess)

EDID (Interferenti Endocrini)

Etichettatura Sostanze Chimiche

Laboratori riconosciuti

Malattie rare esenti ticket

Malattie rare: presidi accreditati

MeSH (Traduzione italiana)

Sibil (Documenti di bioetica)

Banca Dati Mortalità in Italia

Banca dati di Modelli di schede dati di sicurezza

Accesso riservato

Controllo di qualità tipizzazione HLA (Trapianti)

Farmaci orfani

Preparati pericolosi

<http://www.iss.it/>

**ACCESSO
RISERVATO**

The screenshot shows a web browser window with the URL <https://preparatipericolosi.iss.it/>. The page header features the logo of the Istituto Superiore di Sanità and the title "Preparati Pericolosi". Below the header, there is a navigation bar with "Pagina iniziale" and a "Toggle" button. The main content area displays a news article titled "Le Istituzioni preposte negli altri stati dell'UE" with a sub-headline "Elenco degli organismi comunitari incaricati della raccolta delle informazioni relative ai preparati pericolosi:". The article includes a link to <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/5219> and a date "24/02/2015 11.22.16 - Informazioni". On the right side, there is a login section with fields for "UserName:" and "Password:", a "Log In" button, and links for "Registrazione" and "Recupero password". A link for "Utente del vecchio sistema" is also present.

Rappresenta il punto di riferimento nel quadro della prevenzione e protezione dei consumatori e dei lavoratori esposti accidentalmente o professionalmente a prodotti chimici pericolosi.

Le informazioni raccolte nell'Archivio **non sono accessibili da parte del cittadino** ma **utilizzabili esclusivamente** per rispondere a richieste di carattere sanitario in particolare caso d'urgenza da parte dei centri antiveleno.

Attualmente contiene informazioni su **1.763.044 miscele chimiche** (ad es. prodotti per uso professionale che possono anche essere accessibili ai consumatori come i detersivi)



Etichettatura Sostanze

Sei in Home

Responsabile: Paolo Izzo

Cerca



Paolo Izzo

Centro Nazionale Sostanze Chimiche
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299
00161 Roma
Italia
Telefono: 06 4990 3508
Fax: 06 49 90 31 76
paolo.izzo@iss.it

Ricerca su 104.853 sostanze chimiche di cui 8000 classificate ed etichettate (Aggiornata al Regolamento (CE) n. 790/2009, 1° APT)

N. CAS N. CE N. Indice

Denominazione

Cercare solo Sostanze nell'Allegato VI?

oppure vuoi visualizzare gli elementi dell'Allegato XVII al Regolamento (CE) N. 1907/2006?

Azioni possibili

Preferisci la ricerca avanzata?


Mapa del Sito

Informazioni Sostanze Classificate Regolamento 1272/2008 CLP

Nome della sostanza in Allegato VI ethanol; ethyl alcohol	
Categoria di pericolo Flam. Liq. 2	Indicazioni di pericolo H225
Pittogrammi 	Avvertenza, indicazioni di pericolo Pericolo H225
Etichettatura	

[Torna ad inizio pagina \[o\]](#)

Informazioni Sostanze Classificate Direttiva 67/548

Nome della sostanza in Allegato VI ethanol; ethyl alcohol	
Classificazione F; R11	
Etichettatura F R: 11 S: (2-)/7-16 	

Attiva dal 1994

Ricerca sostanze

La ricerca può essere effettuata selezionando una delle voci previste nell'elenco:
- N. CAS: digitare direttamente il N. CAS nell'apposita stringa.
- N. CE: digitare direttamente il N. CE nell'apposita stringa.
- N. Indice: digitare direttamente il N. Indice nell'apposita stringa.
- Nome o porzione di nome: la ricerca per "nome" o per "porzione di nome" consentirà di ottenere nel primo caso la sostanza richiesta e nel secondo tutte le voci il cui nome inizia con la porzione di voce richiesta (es. inserendo nel campo "nome" il termine distill* il risultato sarà l'elenco di tutte le voci il cui nome inizia con il termine distill).

Per avere informazioni sulle caratteristiche di questa Banca Dati accedi alla [Home page](#)

Selezione

- Numero CAS
- Numero CE
- Numero d'Indice
- Nome
- Carc. Cat. 1 UE
- Carc. Cat. 2 UE
- Famiglia

Azioni possibili

presenta, in modo sintetico e in lingua italiana, classificazioni e valutazioni formulate dagli Enti che a livello internazionale si occupano di **identificare e classificare i pericoli di cancerogenicità di agenti ed esposizioni cancerogene.**

Sostanze trovate

La ricerca ha reperito 1 record

Nome	Numero CAS	Numero CE	Numero Indice
Benzene	71-43-2	200-753-7	601-020-00-8

Azioni possibili

Scheda della sostanza

Risultato per : Cod. BDC 141 Revisione : 31/03/2015

Nomi e Sinonimi

Benzene	Nome IARC
Benzene	Nome Allegato VI CLP
Benzene, puro	Nome EINECS
Benzolo	Sinonimo
Benzene	Nome CAS
Benzene	Nome RoC
1,3,5-Cicloesatriene	Sinonimo
Idruro di fenile	Sinonimo
Piobenzolo	Sinonimo

Classificazione armonizzata (Regolamento 1272/2008) (Allegato VI – tabella 3.2)

Classificazione dell'International Agency for Research on Cancer (IARC)

Classificazione dell'US Environmental Protection Agency (US EPA)

Report on Carcinogens (RoC), Twelfth Edition (2011); U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service, National Toxicology Program

W-I-S-S-I-T

Ricerca sostanze

La ricerca può essere effettuata selezionando una delle voci previste nell'elenco:

- N. CAS: digitare direttamente il N. CAS nell'apposita stringa.
- N. CE: digitare direttamente il N. CE nell'apposita stringa.
- N. Indice: digitare direttamente il N. Indice nell'apposita stringa.
- Nome o porzione di nome: la ricerca per "nome" o per "porzione di nome" consentirà di ottenere nel primo caso la sostanza richiesta e nel secondo tutte le voci il cui nome inizia con la porzione di voce richiesta (es. inserendo nel campo "nome" il termine distill* il risultato sarà l'elenco di tutte le voci il cui nome inizia con il termine distill).

Per avere informazioni sulle caratteristiche di questa Banca Dati accedi alla [Home page](#)

Selezione

Azioni possibili

Scegli...

- Numero CAS
- Numero CE
- Numero d...
- Nome
- Frase Ris
- Frase Ris
- Frase Ris
- Sostanze
- Sostanze
- Sostanze
- Sostanze
- Sostanze
- Famiglia

Sostanze trovate

La ricerca ha reperito 1 record

Nome	Numero CAS	Numero CE	Numero Indice
Dimetil fumarato	624-49-7	210-849-0	Non disponibile

banca dati in formato elettronico che presenta classificazioni e valutazioni formulate da Istituzioni pubbliche e private che a livello internazionale si occupano di identificare e classificare **il potenziale sensibilizzante per via cutanea e respiratoria** di agenti, sia in ambienti di lavoro che di vita.

Scheda della sostanza

Risultato per : **Dimetilfumarato** Cod. BDB 5050 Revisione : 21/05/2012

Nomi e Sinonimi

2-Butenedioic acid (ZE)-, 1,4-dimethyl e
 Dimetil (E) butenedioato
 Fumarato di dimetile
 Estere dimetilico dell'acido (ZE)-2-buten
 Estere dimetilico dell'acido (E)-2-buten
 Metil fumarato
 Fumarato di metile
 Dimetil fumarato
 Dimetil trans-etilendicarbossilato
 Estere dimetilico dell'acido trans-butend
 Estere dimetilico dell'acido trans-1,2-etil
 Dimetil (E)-2-butendioato
 Dimetil (E)-butendioato
 Dimetilfumarato

Sensibilizzanti

Sostanza classificata come sensibilizzante da altri enti (non UE)

Soggetti sulla base di studi sull'animale e sull'uomo

Nota
 Il dimetilfumarato (DMF), derivato dell'acido fumarico, è stato usato fin dagli inizi degli anni '90 per la cura della psoriasi. Inoltre, da alcuni anni, il DMF è usato in via sperimentale nella sclerosi multipla (Lancet 2008 Oct 25;372(9648):1447-8). In letteratura sono disponibili lavori scientifici che riportano alcuni effetti collaterali nell'uomo conseguenti all'applicazione topica (irritazione cutanea, eruzioni papulari maculari e reazioni orticariali) (de Haan P et al. Dermatology 1994).

Esperimenti di "challenge" condotti con DMF in cavie sensibilizzate allo stesso DMF hanno dimostrato che la sostanza è un moderato sensibilizzante da contatto. Negli animali sensibilizzati a DMF sono state riscontrate reazioni incrociate con mono-etilfumarato (MEF). Poiché il DMF e il MEF hanno proprietà citotossiche, orticariali e/o sensibilizzanti da contatto, ne deve essere evitata l'applicazione topica (de Haan P et al. Dermatology 1994). In cinque pazienti affetti da dermatite da contatto correlata all'uso di divani o sedie acquistati di recente è stata individuata come probabile causa il DMF, presente come fungicida in sacchetti inseriti come antiumidità dai produttori nei divani e nelle sedie (Rantanen, T. British Journal of Dermatology 2008). Inoltre, recenti dati di letteratura sembrano confermare che il DMF possa essere responsabile anche di sintomi respiratori. A partire dal 2008 in vari paesi europei (Francia, Finlandia, Spagna, Polonia, Svezia e Regno Unito) sono stati ritirati dal mercato sedie reclinabili, divani, stivali e scarpe da donna, tutti di fabbricazione cinese contaminati da DMF, biocida che contrasta l'azione di muffe che deteriorano la pelle di mobili o calzature durante lo stoccaggio o il trasporto in un clima umido. Nella maggior parte dei casi il DMF era contenuto in piccoli sacchetti fissati all'interno dei mobili o inseriti nelle scatole delle calzature; evaporando impregnava il prodotto e lo proteggeva dalle muffe. Tuttavia, produceva anche effetti sui consumatori che entravano in contatto con i prodotti in questione. Il DMF penetrava nella cute dei consumatori attraverso gli indumenti provocando una dolorosa dermatite cutanea da contatto, con prurito, irritazione, rossore e bruciori; in alcuni casi sono stati segnalati disturbi respiratori acuti. La dermatite è risultata particolarmente difficile da trattare. I ritiri, giustificati dal fatto che la sostanza può causare reazioni allergiche, sono stati segnalati tramite il Rapid Alert System for Non-Food Products (RAPEX), sistema comunitario di allarme con scambio tempestivo delle informazioni fra gli Stati membri e la Commissione riguardo a misure adottate per prodotti di consumo che presentano un rischio grave per la salute e la sicurezza dei consumatori, (http://ec.europa.eu/consumers/dyna/rapex/rapex_archives_en.cfm). Il RAPEX indica inoltre che l'allergia determinata dal contatto con DMF, combinata con altre patologie, può causare disturbi respiratori cronici o acuti, sottolineando in conclusione che la natura particolare della